

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Rendiconto della gestione 2017 – Approvazione.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 33 del 16.04.2018, la Sindaca Metropolitana ha approvato la “Proposta da sottoporre all’approvazione del Consiglio Metropolitan: Rendiconto della gestione 2017 – Approvazione”;

che con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 3 ottobre 2017 – esecutiva ai sensi di legge – è stato approvato il Bilancio di Previsione per l’esercizio 2017;

che con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 46 del 27 novembre 2017 – esecutiva ai sensi di legge – recante "Approvazione del P.E.G.2017, unificato con il Piano delle performance 2017. Art. 169 del d.lgs. 267/2000" è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2017 nel quale è unificato, organicamente, il Piano delle performance dell'Ente per il medesimo anno e nel quale sono stati formalizzati gli obiettivi - trasversali, di valorizzazione e gestionali - assegnati ai Direttori e Dirigenti nonché il Piano degli obiettivi delle Società in house dell'Ente;

Considerato:

che, ai sensi del punto 9.1 del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, “In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi...”;

che lo stesso riferimento normativo di cui al punto precedente stabilisce che “La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a. i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c. i crediti riconosciuti insussistenti, per l’avvenuta legale estinzione o per indebitito o erroneo accertamento del credito;
- d. i debiti insussistenti o prescritti;
- e. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f. i crediti e i debiti imputati all’esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all’esercizio in cui il credito o il debito è esigibile”;

che l’art. 227, comma 2, del T.U.E.L. prevede che il Rendiconto della gestione debba essere deliberato entro il 30 aprile dell’anno successivo all’esercizio di riferimento;

che lo stesso art. 227, al comma 1, prevede che “La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale”;

che, ai sensi dell’art. 11, comma 4, del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. al rendiconto della gestione sono allegati:

- a. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell’esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell’esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i. il prospetto delle spese sostenute per l’utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- j. il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;
- k. il prospetto dei dati Siope;
- l. l’elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m. l’elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- n. la relazione sulla gestione dell’organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell’articolo 11 del d.lgs. 118/2011;
- o. la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

che ai sensi dell’art. 11, comma 2, del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. è stato redatto un rendiconto semplificato per il cittadino, recante una esposizione sintetica dei principali dati di bilancio;

Tenuto conto:

che, con Circolare n. 4 del 2 febbraio 2018, avente ad oggetto “Indirizzi metodologici per la predisposizione del consuntivo 2017”, la Ragioneria Generale ha formulato le indicazioni operative per il riaccertamento dei residui attivi e passivi, facendo richiesta ai Dirigenti Responsabili dei Servizi di verificare la conservazione o la cancellazione dei residui di propria competenza;

che i Dirigenti hanno provveduto alle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, ciascuno per la parte di propria competenza *ratione materiae* e alla luce delle disposizioni delineate nel “Principio contabile applicato concernente la competenza finanziaria”, Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, valutando opportunamente le ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi;

che, con Determinazione dirigenziale del Ragioniere Generale, R.U. 1349 del 10 aprile 2018, avente ad oggetto “Riaccertamento residui – Conto del Bilancio 2017” è stato preso atto delle risultanze delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dalla gestione di competenza 2017 e dagli esercizi precedenti, effettuate dai Dirigenti Responsabili dei Servizi;

Considerato, inoltre:

che l’elenco definitivo dei residui attivi e passivi è riportato nei documenti allegati alla presente deliberazione denominati “Schede di svolgimento dei residui attivi” e “Schede di svolgimento dei residui passivi”;

che è stata attestata dai Responsabili dei Servizi l’insussistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2017;

che è stato presentato il Conto del Tesoriere dell’Ente redatto secondo le disposizioni di legge in materia di regolarità degli ordini di pagamento emessi nel corso dell’esercizio 2017;

che è stata accertata, altresì, in relazione alle risultanze del conto di cassa e della consistenza dei residui attivi e passivi - art. 186 del T.U.E.L. - l’esistenza di un Avanzo di Amministrazione di Euro 160.780.973,36, come evidenziato dal Conto del Bilancio redatto ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che, con Decreto della Sindaca metropolitana, n. 23 del 29 marzo 2018, recante “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017 (art. 228 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del d.lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio 2018, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata” è stata decretata la reimputazione sull’annualità 2018 degli impegni provenienti dall’annualità 2017 e non esigibili al 31/12/2017, per un importo pari ad Euro 70.164.950,09;

che, pertanto, viene allegato il prospetto relativo al Fondo Pluriennale Vincolato risultante alla fine dell’esercizio 2017, pari ad Euro 70.164.950,09, come espressamente disciplinato dal punto 5.4 del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011;

che il Prospetto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) definitivamente allegato ai documenti del Consuntivo 2017 per un importo di Euro 34.600.000,00, presenta un miglioramento rispetto a quello approvato con Decreto n. 23/2018 pari ad Euro 36.200.000,00 per effetto delle ulteriori economie di entrata, correlate alla spesa, riscontrate sull’entità dei residui;

che il citato miglioramento pari ad Euro 1.600.000,00 consente di liberare quota di avanzo accantonato al FCDE con conseguente aumento della quota di avanzo libero applicabile alle spese correnti dell’Ente;

che, pertanto, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, così come previsto nel “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, per effetto degli accantonamenti, presenta una consistenza finale al 31/12/2017 pari ad Euro 34.600.000,00;

che coerentemente al “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011 è stato effettuato un accantonamento al Fondo rischi Passività potenziali per un importo pari ad Euro 4.000.000,00;

che coerentemente all’art. 21 della Legge n. 175/2016, recante “Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica”, è stato effettuato un accantonamento al fine di fronteggiare eventuali perdite di società partecipate per l’importo di Euro 452.473,07;

che, così come previsto nel Principio contabile Applicato alla Contabilità economico patrimoniale, Allegato 4/3, a fronte del maggior valore delle valutazioni delle partecipazioni azionarie, valutate al criterio del patrimonio netto, è stata costituita una riserva indisponibile nell’ambito del Patrimonio netto per un importo di € 37.897,51;

che, sempre in applicazione del Principio citato, Allegato 4/3, a fronte del valore attribuito in sede di prima rilevazione delle partecipazioni non azionarie, stabilita con D.M. 18 maggio 2017, valutate al criterio del patrimonio netto, è stata costituita una riserva indisponibile nell’ambito del Patrimonio per il valore rilevato e pari ad € 879.495,06;

che il Conto Economico comprende le movimentazioni finanziarie del Conto del Bilancio rettificato secondo le indicazioni del “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria” al fine di costituire la dimensione economica dei valori finanziari riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e le sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui nonché gli elementi economici non rilevati nel Conto del Bilancio, con un risultato finale dell’esercizio 2017 pari ad € - 51.398.192,85;

che lo Stato Patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell’esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale, che per effetto del risultato economico negativo raggiunge una consistenza finale pari ad € 605.544.982,71;

che, con Delibera del Consiglio metropolitano n. 21 del 31 luglio 2017, recante “Salvaguardia equilibri di bilancio – Gestione esercizio provvisorio 2017 – art. 193 Testo Unico Enti Locali”, si è dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio per l’annualità 2017;

che, nel corso dell’esercizio 2017, si è provveduto al finanziamento di debiti fuori bilancio con Deliberazioni del Consiglio metropolitano n. 4 del 13/02/2017, nn. 8, 9, 10 del 27/02/2017, nn. 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38 del 31/07/2017, nn. 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70 del 12/12/2017 derivanti da sentenze esecutive ed al riconoscimento degli stessi ai sensi dell’art. 194 del T.U.E.L., per un importo di Euro 135.431,94;

Preso atto:

dei Rendiconti relativi all’esercizio 2017 prodotti dall’Economo degli Uffici Centrali, dagli Agenti Contabili interni e da tutti gli altri soggetti di cui all’art. 233 del T.U.E.L., conservati agli atti e contenuti in copia nell’ambito delle "Relazione sulla gestione dell’Organo Esecutivo - Volume 2";

Considerato:

che nell'esercizio 2017 è stato possibile raggiungere gli equilibri di bilancio solo facendo ricorso alle misure straordinarie previste dalle normative di settore, ed in particolare procedendo alla sospensione del pagamento delle rate di ammortamento dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti nonché applicando cospicue risorse di avanzo di amministrazione al fine di finanziare il maggior onere finanziario afferente alla restituzione di somme al Bilancio dello Stato;

che per poter garantire il permanere dell'equilibrio finanziario e del pareggio di bilancio gli stanziamenti di spesa sono stati ridotti al minimo indispensabile al fine di garantire lo svolgimento dei servizi essenziali di competenza dell'Ente;

che, pertanto, è stato rispettato il "Pareggio di bilancio 2017" ai sensi dell'art. 1, commi 470, 470 bis, 471, 473, 474 della Legge n. 232/2016, così come attestato dalla certificazione trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze e contenuta nel documento allegato denominato "Relazione sulla gestione volume 2";

Dato atto:

che in data 18.04.2018 è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera d) del T.U.E.L.;

Vista:

la Relazione illustrativa sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del T.U.E.L. e dell'art. 11, commi 4 e 6, del d.lgs. 118/2011, i cui documenti denominati "Relazione sulla gestione dell'Organo Esecutivo - Volume 1 - Contributo dipartimentale sulla gestione e relazione sull'attuazione dei programmi/obiettivi del P.E.G." e "Relazione sulla gestione dell'Organo Esecutivo- Volume 2" sono allegati al presente atto;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 3 "Rendiconto della gestione e Servizi di Tesoreria – Gestione economica del patrimonio" della Ragioneria Generale Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente del Servizio 1 "Politiche delle entrate - Finanza - Controllo e monitoraggio della spesa per investimento" della Ragioneria Generale Dott. Francesco Fresilli ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragione Generale ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e, in qualità di Direttore, ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 44, comma 2, dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto della gestione 2017 e, conseguentemente:
 - a. di approvare il Conto del Bilancio, comprendente tutti gli allegati indicati in premessa ed afferenti l'esercizio finanziario 2017, redatto secondo la normativa vigente, le cui risultanze sono riassunte come di seguito specificato:

Fondo di Cassa al 1/01/2017		€ 272.852.110,41
Riscossioni in c/residui	€ 223.009.755,81	
Riscossioni in c/competenza	€ 315.232.355,44	€ 538.242.111,25
Pagamenti c/residui	€ 314.666.970,13	
Pagamenti c/competenza	€ 334.083.526,79	€ 648.750.496,92
Fondo di cassa al 31/12/2017		€ 162.343.724,74
Residui attivi 2016 e retro	€ 345.930.534,54	
Residui attivi 2017	€ 326.904.912,95	€ 672.835.447,49
Residui passivi 2016 e retro	€ 283.408.335,72	
Residui passivi 2017	€ 320.824.913,06	€ 604.233.248,78
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti		€ 17.413.303,00
Fondo Pluriennale Vincolato spese conto capitale		€ 52.751.647,09
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2017		€ 160.780.973,36

2. di approvare la Relazione illustrativa sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del T.U.E.L. e dell'art. 11, commi 4 e 6, del d.lgs. 118/2011, i cui documenti denominati "Relazione sulla gestione dell'Organo Esecutivo - Volume 1 - Contributo dipartimentale sulla gestione e relazione sull'attuazione dei programmi/obiettivi del P.E.G.", approvati con Delibera del Consiglio metropolitano n. 46 del 27/11/2017, e "Relazione sulla gestione dell'Organo Esecutivo - Volume 2", sono allegati al presente atto;
3. di approvare l'eliminazione dei residui attivi, per complessivi € 19.321.649,89;
4. di approvare l'eliminazione dei residui passivi, per € 47.296.724,74;
5. di approvare le risultanze del Conto Economico pari ad € -51.398.192,85 e di approvare, altresì, l'imputazione della perdita di esercizio, con effetto negativo, sulle riserve del Patrimonio netto;
6. di approvare le risultanze del Patrimonio Netto dell'Ente che presenta la consistenza finale di € 605.544.982,71;

7. di approvare, per l'esercizio 2017, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, così come previsto nel "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, che presenta una consistenza finale pari ad Euro 34.600.000,00;
8. di dare atto che l'entità complessiva del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, come indicata nel punto precedente, risulta congrua per importo rispetto al potenziale rischio di non esigibilità dei crediti considerati, nonché coerente con le norme ed i principi che regolano la determinazione del relativo fondo;
9. di approvare, coerentemente al "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, un accantonamento al Fondo rischi Passività potenziali per un importo pari ad Euro 4.000.000,00;
10. di approvare, coerentemente all'articolo 21 della Legge n. 175/2016, recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", un accantonamento al fine di fronteggiare eventuali perdite di società partecipate per l'importo di Euro 452.473,07;
11. di approvare la costituzione di una riserva indisponibile nell'ambito del Patrimonio netto per un totale di € 917.392,57, generata dalla somma di Euro 37.897,51 relativi ad incrementi di valore di partecipazioni azionarie ed Euro 879.495,06 relativi alla prima valutazione, stabilita con D.M. 18 maggio 2017, di partecipazioni non azionarie;
12. di approvare i Rendiconti dell'esercizio 2017 prodotti dall'Economo degli uffici Centrali, dagli Agenti Contabili nonché dai consegnatari di beni di cui all'elenco agli atti del Servizio, e di dare discarico agli stessi delle somme anticipate e del conto della propria gestione;
13. di prendere atto che è stato rispettato il "Pareggio di bilancio 2017" ai sensi dell'art. 1, commi 470, 470 bis, 471, 473, 474 della Legge n. 232/2016, così come attestato dalla certificazione trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze e contenuta nel documento allegato denominato "Relazione sulla gestione volume 2";
14. di dare atto, altresì, che tutta la documentazione inerente il Rendiconto della Gestione 2017 come di seguito elencata, è conservata agli atti della Ragioneria Generale e verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", successivamente all'approvazione definitiva del Rendiconto:

- Conto del Bilancio 2017
- Relazione sulla Gestione dell'organo esecutivo – Volume 1
- Relazione sulla Gestione dell'organo esecutivo – Volume 2
- Scheda Svolgimento Residui Attivi
- Scheda Svolgimento Residui Passivi
- Esposizione semplificata dati di bilancio